

**ELEZIONI AMMINISTRATIVE
COMUNE DI ORTONA DEI MARSI**

5 GIUGNO 2016



**PROGRAMMA ELETTORALE DELLA LISTA
"CON I GIOVANI PER RIVITALIZZARE ORTONA"**

PREMESSA DEL CANDIDATO SINDACO

Il programma proposto agli elettori è il frutto di un'attenta valutazione dell'attuale realtà locale ed è basato sull'esperienza maturata nel corso degli anni passati e sul contributo di idee dei nuovi candidati a consiglieri, tra l'altro molto giovani e tutti residenti nel nostro comune, che sostengono la candidatura alla carica di sindaco.

Un programma fatto per la gente e con la gente, che vuole ascoltare i suggerimenti dei cittadini come stimolo per fare meglio, come risorsa dei singoli per una politica rinnovata.

Il nostro deve essere un percorso da attuare nel pieno rispetto della trasparenza amministrativa, aperto al confronto, all'arricchimento e all'approfondimento ispirati ai principi della democrazia partecipata, della solidarietà e della tolleranza.

Obiettivo primario è quello di cogliere appieno, incrementandole, le potenzialità del sistema locale con iniziative atte a rendere il paese più vivibile e ad invertire l'attuale tendenza che vede diminuire di continuo la popolazione residente.

Ortona è demograficamente cambiata già da molti decenni per la forte emigrazione delle giovani coppie e più recentemente per la notevole crescita della popolazione anziana raggiungendo oggi una percentuale di ultraottantenni elevata. Questo tessuto demografico comporta un incremento della domanda quantitativa e qualitativa di servizi e strutture per anziani che al contrario, a causa dei tagli nel settore socio-assistenziale da parte dello Stato e soprattutto della Regione, sono sempre più carenti.

Noi della lista "Con i giovani per rivitalizzare Ortona" vogliamo nel prossimo quinquennio, oltre che realizzare le opere pubbliche necessarie e riorganizzare l'attività amministrativa, soprattutto prestare particolare impegno all'erogazione dei servizi comunali, interferendo con gli enti preposti ai servizi socio-sanitari con tutta la nostra forza politica, in modo da rispondere sempre di più alle esigenze dell'attuale popolazione.

Abbiamo costituito una lista quasi esclusivamente di giovani, tutti volenterosi ed intraprendenti, perchè è nelle nostre intenzioni ridare vita alla comunità, stimolando le nuove generazioni ad avviare una qualsiasi attività produttiva sul territorio, sia essa di natura turistica che artigianale o agro-zootecnica, perchè solo così potremo rivitalizzare il tessuto socio-economico del paese.

Grazie alla oculata gestione della cosa pubblica delle precedenti amministrazioni possiamo, nonostante i continui tagli dei trasferimenti statali e regionali, contare ancora oggi su un bilancio piuttosto solido.

Si tratta ora di iniziare questo nuovo percorso che dovrà essere condiviso da tutti i cittadini per il beneficio di ogni singolo, perchè noi abbiamo a cuore le persone e il loro benessere.

Un percorso che vedrà impegnati in prima fila amministratori molto giovani proiettati nel futuro ad assumere ruoli sempre più importanti nel governo della Comunità.

Con la Vostra fiducia e il Vostro sostegno, ci apprestiamo a raggiungere obiettivi comuni con determinazione, rimanendo rispettosi dell'ambiente e del risparmio energetico, rivolgendo un occhio di riguardo ai soggetti più deboli della comunità, ed infine arricchendo e valorizzando tutta la collettività con iniziative culturali e sportive.

Dott. Manfredo Eramo
Candidato a Sindaco

Candidati alla carica di Consiglieri:



1. DEL GIZZI CRISTINA
2. BERTOLINI CHIARA
3. BUCCELLA FRANCO
4. DE ROSA ANDREA
5. DI BENEDETTO MARCO
6. DI NICOLA DAVIDE
7. DI SILVIO ARCANGELO
8. ERAMO DANILO
9. GENTILE ANGELO
10. PETRILLI FABIO



Politiche di bilancio

Ormai da più di dieci anni tutti i governi nazionali che si sono succeduti hanno avuto quale elemento comune la costante diminuzione dei trasferimenti agli Enti locali, anche a quelli definiti "virtuosi" come il Comune di Ortona dei Marsi, che con scelte di sacrificio, hanno sempre mantenuto i conti in ordine.

Si impone quindi la necessità di una politica delle entrate e delle uscite rigorosa che, in verità, è stata già adottata dalla precedente Amministrazione e che dovrà basarsi su:

- 1. Adesione al programma di contrasto all'evasione fiscale varato dal governo;
- 2. Ricerca sistematica di fondi europei destinati ai piccoli comuni e mirati a precisi progetti che andranno, quindi, studiati, adattati, ove possibile, al caso nostro, e attuati.
- 3. Eventuale revisione del catasto urbano.
- 4. Controllo delle uscite e revisione delle modalità di spesa (p.e. contenendo al minimo le spese legali), creazione di consorzi d'acquisto con altri Comuni della zona per realizzare economie di scala.
- 5. Recupero dei fondi per le spese straordinarie possibilmente con operazioni di cessioni di beni o concessione a terzi di servizi.
- 6. Ricorso, cercando di superare gli ostacoli che in passato si sono sovrapposti, alle fonti di approvvigionamento energetico alternativo che consentirebbero non solo la produzione di energia pulita a scapito di un esiguo impatto ambientale, ma costituirebbero una fonte di reddito integrativa per le casse comunali.

Politiche sociali

La popolazione del territorio si compone in gran parte di anziani che, per la nostra visione, costituiscono una risorsa ed un bene per il comune Ortonese. E' necessario, quindi, utilizzare le loro conoscenze specifiche per consentire la crescita dei giovani e l'integrazione socio-culturale con i residenti adulti.

Il Centro Anziani, già istituito da tempo, ma avviato solo per gestire il trasporto degli anziani, potrà, così, interagire con i giovani e i bambini, con lo scopo specifico di trasmettere le conoscenze fra l'una e l'altra generazione e al fine di una crescita del tessuto sociale e del senso di appartenenza alla comunità anche per quei bambini rumeni che vivono nel nostro Comune.

In prima istanza, vanno comunque considerate le emergenze di natura assistenziale e, in tal senso, l'Amministrazione si muoverà in sinergia con l'ambito sociale del nostro territorio per rendere l'assistenza domiciliare più fruibile.

E' in via di risoluzione, proprio in questi giorni, un grave problema di assistenza sanitaria, la cui competenza non è certamente dell'Amministrazione comunale, sentiamo forte il dovere di tutelare la salute dei nostri cittadini, e soprattutto di quelli anziani, per cui non demorderemo mai dall'esercitare rimostranze alla ALS, fino a quando il servizio non sarà pienamente efficiente.

Economia ed Opere pubbliche

I tagli ai Comuni rendono sempre più difficile reperire fondi e fare investimenti; occorre portare avanti un discorso concreto di "project financing", basato su finanziatori privati, volto alla stipula di contratti di partenariato con aziende disposte alla collaborazione per lo sviluppo economico del territorio.

Il sistema agricolo locale può risollevarsi solo sviluppando il concetto di filiera corta legata alle produzioni tipiche locali.

La frutticoltura e l'apicoltura, come le altre colture, vanno valorizzate, attivando il "mercato a chilometro zero" e qualificate con il marchio doc e con quello del Parco.

Gli incentivi a favore del processo di valorizzazione del settore potranno passare attraverso gli strumenti di finanziamento comunitario e l'instaurazione di rapporti con la cooperazione.

Con questi obiettivi l'Amministrazione sosterrà tutte le iniziative che gli agricoltori intraprenderanno per tendere alla nascita dell'economia agricola locale.

L'attività ricettiva e ristoratrice non ha una vera tradizione nella nostra Comunità, ma il territorio con le sue bellezze naturalistiche e con le sue risorse strutturali offre una grande potenzialità di sviluppo e può essere una fonte per l'economia locale. Sarà compito nostro incoraggiare anche con defiscalizzazioni e con prezzi contenuti di locazione delle strutture pubbliche la crescita di questo segmento economico.

Il settore delle opere pubbliche è sicuramente il più penalizzato dalla congiuntura economica in corso; porteremo a termine le opere già finanziate dalla precedente Amministrazione, come i loculi cimiteriali e la ristrutturazione di alcuni edifici pubblici, e seguiremo con attenzione l'iter procedurale già avviato alla Regione per ottenere il finanziamento volto alla ristrutturazione di alcuni edifici pubblici come il Municipio, la sala multimediale del Centro Verde ed altri.

Come sempre cercheremo tutte le opportunità economiche che la Regione e/o la Comunità europea nei prossimi anni porranno in essere per finanziare questo settore.

L'impegno per la realizzazione del casello autostradale a Rivoli si potrebbe concretizzare, dopo che la società che gestisce l'Autostrada dei Parchi ha espresso la volontà di realizzare un percorso alternativo all'autostrada attuale. Ci sarà, pertanto, un nuovo disegno degli accessi autostradali che potrebbe coronare tutti i nostri precedenti sforzi.

Turismo ed Ambiente

Per un paese come Ortona che è situato all'interno del PNAL la pianificazione territoriale è un tema programmatico molto importante, in quanto lo sviluppo deve avvenire tramite l'integrazione degli aspetti ambientali con quelli

umani ed economici.

In tal senso, è fondamentale porre le basi per lo sfruttamento del territorio in maniera sostenibile, promuovendo attività culturali, ricreative e naturalistiche, e inserendosi in tutti i circuiti virtuosi del turismo alternativo e rurale, compresi i percorsi religiosi come quello del Volto Santo di Manoppello del quale siamo stati soci fondatori. Sarà opportuno creare una collaborazione più fattiva con le pro-loco del capoluogo e delle frazioni e stimolare la formazione di associazioni culturali ed ambientali che operino nel territorio.

Il nostro Comune con la presenza del fiume Giovenco e con le innumerevoli strade interpoderali di alto valore paesaggistico, è una base appetibile per un progetto concreto di recupero turistico che può e deve dirigersi verso una tipologia di fruitori, come appassionati di trekking, mountain-bike e, possibilmente, di equitazione. Più in generale, si deve favorire un turismo "alternativo" che vada alla ricerca di bellezze naturalistiche e luoghi in cui praticare sport all'aria aperta.

Tutto ciò deve essere sostenuto da una seria politica di difesa dell'integrità ambientale del nostro territorio, controllando con più severità i vari scempi ambientali prodotti il più delle volte dall'incuria di qualche cittadino.

Il fiume Giovenco è e dovrà essere il punto di maggiore attrazione per il nostro turismo, per cui dovremo tutelarne non solo l'integrità ittica e della flora, ma tutto il complesso ambientale che lo circonda.

Il territorio va difeso anche dal dissesto idrogeologico che, oltre, un danno ambientale, potrebbe rappresentare un pericolo per l'incolumità dei cittadini.

Il risanamento della frana di Santa Maria è stata già finanziata dalla Regione; restano altre zone a rischio idrogeologico già segnalate dal Servizio Idrogeologico Regionale presenti sempre nella frazione di S. Maria, oltre che nella frazione di Sulla Villa e nella frazione di Carrito, per le quali bisogna attendere i nuovi finanziamenti regionali. Daremo concretezza allo studio della bonifica della cava di Carrito che rappresenta un danno incalcolabile all'immagine paesaggistica di tutta la nostra valle e lo faremo in attesa che la Regione legiferi in merito al recupero delle cave, valutando fin d'ora possibili canali di finanziamenti europei ad hoc.

Infine, la raccolta differenziata porta a porta, ormai di imminente realizzazione, dovrà essere il modo attraverso il quale il Comune risponderà al problema non secondario della tutela dell'ambiente, essa consentirà di ottenere buoni risultati in termini di materiali inviati a recupero e riciclaggio.

Cultura

La cultura dovrà essere prodotta attraverso, l'organizzazione di eventi teatrali, musicali, storici, archeologici e di attualità fin a se stessi, ma anche valorizzando al meglio i nostri servizi, come per esempio la biblioteca comunale, sita nel Centro Verde, che dovrà essere arricchita di testi possibilmente monotematici, ma soprattutto dovrà essere integrata nelle sue dotazioni informatiche e multimediali, con postazioni per il collegamento degli utenti ad internet. Internet, infatti, rappresenta la rivoluzione vincente per piccole realtà montane più delle altre in ritardo dalle novità; è, infatti, fondamentale pubblicizzare il nostro Paese sotto diversi profili ed in diverse sezioni tematiche, sia mediante il continuo aggiornamento del sito internet del Comune, sia con la realizzazione di pubblicazioni periodiche che promuovano il territorio.

Nel Comune abbiamo un archivio storico che in molti ci invidiano per la preziosità ed unicità dei documenti conservati, stimolarne la consultazione potrebbe essere veramente un momento di crescita culturale e di sviluppo di un senso di appartenenza alla nostra comunità soprattutto per i giovani. Ma la crescita culturale si realizza anche con il sostegno al volontariato e alle associazioni del Comune: i volontari sono persone che nel campo sociale, sportivo, culturale e ricreativo rappresentano una colonna portante della nostra comunità.

Sicurezza, protezione civile e gestione dei servizi comunali.

Garantire la sicurezza del cittadino in tutte le sue forme è un dovere: l'impegno dovrà essere forte in tal senso, considerata l'età dei nostri concittadini.

La prima ed efficace politica per la sicurezza deve passare attraverso un'informazione continua e precisa sulle varie forme di raggiri di cui potrebbero essere oggetto da parte di comuni lestofanti.

Un sistema accurato di telecamere disposte in punti strategici del territorio sarà un deterrente ai furti, sempre più frequenti soprattutto nelle zone meno abitate, e fungerà da sorveglianza sugli atti vandalici a danno dell'ambiente. Il nostro territorio è a rischio soprattutto di incendi, come la storia di un recente passato ci insegna, per cui l'Amministrazione comunale dovrà contare, con il sostegno chiaramente del volontariato, su un servizio di protezione civile pronto ad intervenire per le emergenze.

La neve rappresenta, se le precipitazioni sono abbondanti, un serio rischio di isolamento per la popolazione con tutte le conseguenze che ne derivano: per questo sarà un impegno prioritario dotarsi di un piano neve efficiente e capillare atto ad evitare di trovarsi impreparati ad eventuali precipitazioni nevose improvvise e copiose.

Le politiche di gestione del personale devono essere improntate alla valorizzazione della professionalità, al costante aggiornamento, allo sviluppo del senso di responsabilità, con piena applicazione degli strumenti contrattuali.

Saranno assegnati incarichi e deleghe su obiettivi condivisi ai componenti della giunta e ai consiglieri comunali, secondo criteri di competenza professionale e di disponibilità.

Con l'aiuto ed il contributo di tutti possiamo offrire alla nostra comunità una speranza reale di sviluppo e armonia.